Meteo Italia, anticiclone e freddo in aumento: segui il Meteo Radar di InfoOggi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Maltempo ancora presente al Sud e lungo il versante adriatico poi più spazio al sole ma con temperature in sensibile diminuzione e prime gelate fino in pianura

Il quadro meteorologico dell'ultimo fine settimana di novembre sarà caratterizzato da due elementi principali: il graduale ritorno dell'**anticiclone sull'Italia** e l'ingresso di **correnti più fredde settentrionali**. La stabilità atmosferica aumenterà soprattutto al Nord e sulle regioni tirreniche, mentre alcune aree del Centro-Sud continueranno a fare i conti con piogge, vento e instabilità.

La presenza dell'alta pressione, quindi, non coinciderà con un clima più mite. Al contrario, il rasserenamento notturno e l'afflusso di aria fredda favoriranno un deciso calo delle temperature, con **gelate mattutine**attese all'inizio della prossima settimana anche sulle pianure settentrionali e nelle vallate interne del Centro.

Meteo sabato 28 novembre tra piogge al Sud e schiarite al Nord

Sabato 28 novembre la pressione atmosferica aumenterà sulle regioni settentrionali, garantendo condizioni più stabili e ampie schiarite. Il tempo rimarrà invece instabile lungo il medio e basso Adriatico, sul basso Tirreno e in Sicilia.

Le precipitazioni potranno risultare localmente moderate, in particolare tra la Sicilia nordorientale e la Calabria meridionale. Sull'Appennino centrale la neve potrà comparire intorno ai **1.000-1.300 metri**, mentre sulle montagne meridionali la quota neve si manterrà generalmente oltre i 1.500-1.800 metri.

I venti settentrionali soffieranno con rinforzi soprattutto sui settori esposti, rendendo mossi o molto mossi diversi bacini.

Previsioni per il Nord

Il **Nord Italia**beneficerà maggiormente del rafforzamento dell'alta pressione. Il cielo sarà generalmente sereno o poco nuvoloso, con qualche addensamento più consistente sulla Romagna montuosa, dove non si escludono isolate e deboli precipitazioni.

I venti tenderanno a disporsi dai quadranti settentrionali, mentre i mari risulteranno generalmente mossi. Le temperature saranno in diminuzione, soprattutto nei valori minimi.

Le massime saranno comprese prevalentemente tra **7 e 12 gradi**, con un clima più freddo nelle ore serali e durante la notte.

Previsioni per il Centro e la Sardegna

Sulle regioni centrali il tempo presenterà differenze evidenti tra il versante adriatico e quello tirrenico. Marche, Abruzzo e Molise saranno maggiormente esposti alle correnti fredde e instabili provenienti da nord-est, con piogge sparse e nevicate lungo l'Appennino oltre i 1.000 metri circa.

Condizioni più asciutte e maggiori schiarite sono previste su Toscana, Lazio e Sardegna. I mari saranno mossi o molto mossi, con maggiore agitazione sul Tirreno.

Le temperature massime oscilleranno tra i **7-8 gradi di Perugia e Campobasso** e i **15 gradi di Roma**.

Previsioni per il Sud e la Sicilia

Il **maltempo al Sud**tenderà ad attenuarsi lentamente, ma la giornata resterà instabile. La nuvolosità potrà ancora produrre piogge irregolari, localmente moderate, soprattutto tra Messina e Reggio Calabria.

Altri fenomeni potranno interessare la Sicilia settentrionale e orientale, la Calabria tirrenica e alcune zone della Puglia. I venti settentrionali contribuiranno a un generale calo delle temperature e manterranno i mari mossi.

Le massime saranno comprese tra i **7 gradi di Potenza** e valori tra **14 e 17 gradi**nelle altre principali città meridionali e insulari.

Domenica 29 novembre torna l'anticiclone ma resta instabilità al Sud

Domenica 29 novembre l'**alta pressione**diventerà più presente sull'Italia, favorendo una giornata prevalentemente stabile e soleggiata su gran parte del territorio nazionale.

Qualche eccezione riguarderà gli Appennini meridionali e le coste tirreniche del Sud, dove potranno svilupparsi piogge irregolari e occasionali temporali. Le aree maggiormente esposte saranno ancora la Calabria tirrenica e la Sicilia settentrionale.

Le correnti settentrionali continueranno a far affluire aria più fredda, determinando un'ulteriore diminuzione delle temperature.

Domenica stabile e fredda al Nord

Al Nord il cielo sarà più sereno sulle regioni orientali e maggiormente nuvoloso sui settori occidentali. Non sono previste precipitazioni significative, ma l'atmosfera risulterà decisamente più fredda.

Le massime saranno comprese tra **7 e 10 gradi**, mentre le temperature minime potranno avvicinarsi allo zero nelle aree rurali e nelle zone meno ventilate.

Nuvole sull'Adriatico e sole sul versante tirrenico

Al Centro la pressione sarà in deciso aumento. Toscana e Lazio potranno beneficiare di maggiori schiarite, mentre Umbria, Sardegna e soprattutto le regioni adriatiche registreranno una nuvolosità più estesa.

I venti da nord e nord-est manterranno i mari molto mossi. Il Tirreno al largo potrà risultare localmente agitato.

Le massime saranno comprese tra **6-8 gradi nelle aree interne** e circa **14 gradi a Roma**.

Piogge residue tra Calabria e Sicilia

Al Sud la giornata sarà in gran parte stabile, ma non completamente asciutta. Sulle coste tirreniche della Calabria e della Sicilia potranno verificarsi precipitazioni irregolari, talvolta accompagnate da brevi temporali.

I venti settentrionali soffieranno ancora sostenuti e i mari si presenteranno molto mossi. Le temperature massime varieranno dai **6 gradi di Potenza** ai **13-16 gradi** delle altre città.

Controlla piogge e temporali sul Meteo Radar di InfoOggi

La distribuzione delle precipitazioni potrà cambiare rapidamente, soprattutto tra Calabria, Sicilia e basso Tirreno. Per verificare in tempo reale l'avvicinamento delle piogge e l'intensità dei fenomeni è consigliabile seguire il **Meteo Radar di InfoOggi**, utile per monitorare l'evoluzione del tempo nella propria zona.

Meteo lunedì 30 novembre con alta pressione e temperature minime in calo

Lunedì 30 novembre l'anticiclone continuerà a consolidarsi, assicurando condizioni prevalentemente stabili. Il cielo potrà risultare a tratti nuvoloso al Nord-Est, lungo il versante adriatico e sui rilievi del Centro-Sud.

Le temperature minime scenderanno ulteriormente. L'aria fredda tenderà a ristagnare nei bassi strati, soprattutto nelle pianure settentrionali e nelle vallate interne, dove aumenterà il rischio di **brinate e gelate mattutine**.

Prime gelate in pianura tra fine novembre e inizio dicembre

Il calo termico sarà più evidente durante la notte e nelle prime ore del mattino. Tra sabato 28 e

domenica 29 novembre le minime potranno scendere tra **0 e 4 gradi nelle pianure del Nord**, con valori inferiori nelle campagne e nelle zone maggiormente riparate dal vento.

Nelle aree interne del Centro sono attese minime comprese tra **1 e 6 gradi**, mentre nell'entroterra meridionale si prevedono valori tra 3 e 8 gradi. Lungo le coste del Sud e delle Isole le temperature notturne resteranno generalmente più miti, tra 7 e 13 gradi.

Da lunedì 30 novembre il raffreddamento potrebbe diventare più marcato, con minime comprese tra **-2 e 2 gradi sulla Pianura Padana**e nelle vallate appenniniche. Queste condizioni favoriranno gelate diffuse, soprattutto in presenza di cielo sereno e vento debole.

A inizio dicembre farà più freddo anche durante il giorno

Tra l'1 e il 2 dicembre il clima diventerà più freddo anche nelle ore diurne. Al Nord le temperature massime potrebbero restare localmente sotto i 6 gradi, mentre al Centro si prevedono valori intorno agli 8-10 gradi. Al Sud e sulle Isole si potranno raggiungere ancora punte di circa 14 gradi.

L'attenuazione del vento sulle pianure settentrionali potrà inoltre favorire la formazione di **nebbie e foschie**, con una maggiore persistenza dell'aria fredda nei bassi strati.

Nello stesso periodo non si esclude una nuova fase di instabilità tra **Sicilia e Calabria**, con fenomeni più occasionali anche tra Abruzzo e Puglia.

Allerta meteo gialla in sei regioni sabato 28 novembre

Per sabato 28 novembre è stata indicata un'**allerta meteo gialla**su alcuni settori di Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria e Sicilia. Le criticità previste riguardano il rischio idraulico, idrogeologico e temporalesco.

Aree interessate dal rischio idraulico

In Calabria l'allerta riguarda:

- versante tirrenico centro-meridionale
- versante tirrenico meridionale
- versante ionico meridionale

Aree interessate dal rischio temporali

Il rischio di temporali interessa:

- **Abruzzo** nei bacini del Basso Sangro, Tordino-Vomano e Pescara
- **Calabria** nei settori tirrenici centro-meridionali e sul versante ionico meridionale
- **Molise** lungo la fascia litoranea
- **Puglia** tra Tavoliere, Gargano, Tremiti e basso Fortore
- **Sicilia** nei settori nordorientali, ionici e tirrenici, comprese le Isole Eolie

Aree interessate dal rischio idrogeologico

L'allerta per possibili criticità idrogeologiche comprende alcuni settori di:

- Marche
- Abruzzo

- Molise
- Puglia
- Calabria
- Sicilia

Nelle zone interessate dalle precipitazioni più intense sarà opportuno prestare attenzione ad allagamenti localizzati, innalzamenti dei corsi d'acqua minori, smottamenti e difficoltà alla circolazione stradale.

Tendenza meteo per i prossimi giorni

Il ritorno dell'anticiclone porterà più sole e una progressiva attenuazione delle precipitazioni, ma non impedirà l'arrivo di un clima più freddo. La fase più delicata riguarderà le ore notturne e mattutine, quando potranno formarsi ghiaccio e brina sulle strade, soprattutto al Nord e nelle aree interne del Centro.

Per seguire gli spostamenti delle precipitazioni, controllare i fenomeni in tempo reale e verificare l'evoluzione nella propria località, il consiglio è di consultare regolarmente il **Meteo Radar di InfoOggi**
.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-anticiclone-e-freddo-in-aumento-segui-il-meteo-radar-di-infooggi/158857